

# IL LAVORO TIRRENO

digitalizzazione di Paolo di Mauro

PERIODICO POLITICO CULTURALE E DI ATTUALITÀ DIRETTO DA LUCIO BARONE

1984 - 10 APRILE - 1974

## SAN MATTEO PATRONO DEI FINANZIERI

**Ricorrono quarant'anni dalla proclamazione caldeggiate dalla Fiamme Gialle salernitane**

Or sono quaranta anni, il Sommo Pontefice Pio XI, dimostrando augusta comprensione verso un auspicio espresso all'Ordinario Militare per l'Italia dal Comandante Generale del Corpo, Gen. C. A. Luigi Cicconetti (succero dell'Eccellenza Pradetto), proclamò, con Breve del 10 aprile 1934, San Matteo celeste Patrono della Guardia di Finanza.

Veniva finalmente esaudito il più ardente voto di tutti i Finanzieri, voto peraltro antico, tanto è vero che, fin dal lontano 1905, se ne trovò eco nella «Rivista della Guardia di Finanza».

Molti ignorano, forse, il contributo che a quell'iniziativa diede la Sezione dei Finanzieri in congedo di Salerno, a mezzo dell'allora Presidente Cap. (c.) Pasquale Lucchese.

Il Presidente Lucchese (che morì nel 1951 col grado di Ten. Col. c.) fu un valido attivista, fin dagli anni del suo sorgere, dell'Associazione dei Finanzieri, distinguendosi per l'intelligenza con cui coprì la massima carica sociale salernitana oltre che per un esemplare spirito di Corpo.

Il 5 luglio 1927, in occasione della Festa d'Armi della Guardia di Finanza, nel corso di un forte discorso ufficiale pronunciato al Comando di Circolo (oggi Gruppo) di Salerno, che allora era retto dal Ten. Col. Edurdo Calanca, il Presidente Lucchese sottosepose, con caldi accenti, all'Arcivescovo Primate Mons. Carlo Gregorio Maria Grasso, O.S.B., la necessità di dare alle Fiamme Gialle un Patrono nella figura del Primo Evangelista.

Mons. Grasso, uomo di eccezionali doti, agì immediatamente presso chi di competenza, e con sodisfacenti risultati, tanto è vero che, nel 1940, il Comandante prototemporale della Legione Finanziari d'Italia (oggì Associazione Finanziari), così scriveva ad un illustre salernitano: «Le Fiamme gialle in congedo sono oltranzamente sensibili alle espressioni con le quali le avete espresso nel discorso commemorativo da voi

tenuto in occasione dell'inaugurazione del monumento al compagno, benemerito arcivescovo Caelio, Gregorio M. Grasso di s.m., che con tanta autorevole efficacia e premurosa benevolenza propugnò l'elezione del santo protettore di Salerno a loro celeste Patrono...».

Un altro voto espresso il Presidente Lucchese, il 5 luglio 1927, affinché, nella grandiosa cattedrale normanna di San Matteo a Salerno, si portassero, insieme con la Bandiera del Corpo, la Bandiera dell'Associazione dei Finanzieri e quelle di tutte le Sezioni d'Italia: che non resti mesandato!

PASQUALE TUTINO



S. MATTEO

(olio su tela di R. Stramondo)

## LA GUARDIA DI FINANZA HA DUE SECOLI DI VITA

### E' il più antico corpo di polizia in Italia

Oroglio e commozione: ecco i sentimenti che, alla vigilia delle celebrazioni per il bicentenario



Mons. Carlo GRASSO

nario della Guardia di Finanza, mio indissolubile: abnegazione divampante nel cuore di ogni disciplina.

Durante i duri cimenti della guerra 1915-1918, molti battaglioni della Guardia di Finanza insanguinarono le vie della vittoria, consacrando nel marmo della gloria i nomi dei loro Eroi.

Fra questi ricordiamo il capo (continua a pag. 4)

ANTONIO SANTONASTASO



**La Sezione A. N. F. I.  
«Gen. de Filippis», di  
Salerno augura gioie  
pasquali alle Autorità,  
a tutti i reparti  
della G. di Finanza,  
alla Pres. Naz. e a  
tutte le Sezioni dell'  
Ass.ne Finanziari.**

## UNA GLORIA DEL IX BATTAGLIONE

## GIUSEPPE PELLEGRINO

## SI IMMOLÒ IN VAL D'ASTICO NEL 1916

Giuseppe Pellegrino fu un brillante cavese della fine Ottocento.

Figlio del pasticciere Francesco, che al Rione Purgatorio aveva una rinomata bottega ed era soprattutto un cioccolatiere d'eccellenza, e di Antonetta Di Florio, nata a Cava de' Tirreni il 4 febbraio 1878.

Conseguì la licenza fiscale d'onore alla Badia di Cava nel 1893, essendo Capo di quel glorioso Istituto l'ellenista sommo Beato Bonazzi O.S.B., e si iscrisse alla facoltà di lettere nell'Università di Napoli.

Si arruolò in Fanteria, col grado di Sottotenente del 50. RGT, dal quale transitò nella R. Guardia di Finanza il 5 luglio 1902.

Nominato Tenente nel 1910, si sposò con la gentildonna Linda Sorsaia, da Caserta.

Nella I. Grande Guerra, fu assegnato al IX BDT della G. di F., ed ottenne, con ordine del giorno n. 68/bis del 28 gennaio 1916, un encomio solenne dal Comando I. Gruppo Battaglioni con la seguente motivazione: «Comandante di plotone nel fatto d'arme alla Forcella (10-1-1916) esercitava il comando con calma e fermezza, dando lodevole e continuo esempio di ardore e noncuranza del pericolo ai dipendenti».

Ma la sera del 21 maggio 1916, nel tornito di Casa Ratti in Val d'Astico, rimase vittima, insieme col S.Ten. Angelo De Longis e con una guardia di cui non si è potuto individuare il nome, in seguito allo scoppio di tre obici austriaci da 381 mm., ad opera delle artiglierie nemiche inteso a sfondare lo sbarramento difensivo costituito dalle nostre truppe.

Fra i Finzieri cavesi, la figura del Ten. Giuseppe Pellegrino risplende di un nimbo fulgidissimo di gloria e segna a noi, sfiduciati, la via della rinascita nella fede per un ideale e nella costanza per perseguirlo.

Mar. Magg. (c.)  
Giuseppe Santonastaso  
Del. Sodalizio Finanziari  
Cava de' Tirreni

GIUSEPPE GAGLIARDI  
NON E' PIU'

Si è spento il 9 febbraio, dopo una laboriosa esistenza, il Cav. Ten. (c.) Giuseppe Gagliardi per lunghi anni Commissario e Presidente della Sezione dell'Associazione Finanziari di Salerno.

I Suoi Commissari, che non dimenticheranno nel quanto Egli fece per il Corpo e per il Sodalizio. Gli hanno voluto dare onoraggio, ad un mese dalla scomparsa, con una solenne Messa, canonica dal R. Vicariato della Chiesa di San Pietro "in Camerelle" a Salerno la sera dell'11 marzo. Il rito si è svolto con la dovuta solennità e con l'intervento di tutti gli Enti del Presidio e, al completo, dei Finzieri in congedo schierati intorno alla loro Bandiera sociale ed a quella dell'Associazione Combattenti e Reduci di Salerno.



Il Col. di Muro ha assunto il Comando del Nucleo Regionale di Napoli della Polizia Tributaria della Guardia di Finanza. (Nella foto il Col. di Muro con il Gen. Palermo).

## CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

FONDATA NEL 1956

ADERENTE ALLA ASSOCIAZIONE FRA LE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

DIREZIONE GENERALE E SEDDE CENTRALE

SALERNO - VIA CUOMO, 29 - Tel. 328257 - 328258

CAPITALI AMMINISTRATI AL 31-12-73 LIT. 841.636.617

L'APPENDENZA:

84031	BARONISSI - Corso Garibaldi	Tel. 78069
84013	CAVA DE' TIRRENI - Via A. Sorrentino	842278
84035	CASTEL S. GIORGIO - Via Ferriana 311/1	751007
84073	LAZIO - Piazza Principe Amedeo	38485
74086	ROCCAPIEMONTE - Piazza Zanardelli	722568
84039	TEGGIANO - Via Roma 8/10	293040
84077	CAMPAGNA - Centro Commerciale Basso	842277
84059	MARINA DI CAMEROTA	46238

## PROFUMERIA DAVASCO

Corso Vitt. Emanuele 189

SALERNO

## ABBIGLIAMENTO PER DONNE

## LIANA CONFEZIONI

di FILIPPO BISOGNI

Corso Vitt. Emanuele - Tel. 325463 SALERNO

Ha collaborato Franco Santonastaso

## INIZIATIVE ASSISTENZIALI DEL CORPO

Al fine di manifestare in forma concreta la solidarietà del Corpo ai militari colpiti da malattie di una certa gravità, è mio intendimento estendere ad essi le forme assistenziali previste finora per i militari del Corpo affetti da t.b.c. e ricoverati in luoghi di cura.

In conseguenza:

- 1) A decorrere dal 1. aprile 1974 ai militari del Corpo in servizio e in congedo affetti dalle seguenti infermità e ricoverati in luoghi di cura sarà distribuito mensilmente un assegno da 1000 lire per ciascuno di essi, con le stesse condizioni generali di conforto del valore di L. 2.000 (duemila e mezzo) e un sussidio di lire 10.000 (diecimila):

t.b.c.  
neoplasia  
leucemia  
paralisi traumatica o di origine neurologica ma non su base circolatoria  
forme neuropsichiatriche a tipo depressivo

tutte le altre malattie che, comunque, su conforme parere dei medici ospedalieri, comportino una degenza superiore ai 90 giorni.

- 2) Il pacchetto dono e il sussidio saranno consegnati da un ufficiale della Legione nella cui circoscrizione è posto il luogo di cura, in occasione della periodica visita mensile ai militari ricoverati.

In sede di Comando di Legione dovrà intervenire anche il Cavallierato Militare.

Per i degenenti in luoghi di cura posti in località non sede di Comando retto da ufficiale, la distribuzione del pacchetto e del sussidio sarà effettuata in coincidenza delle ispezioni alla brigata, nella cui sede o circoscrizione è ubicato il luogo di cura.

La visita mensile e la distribuzione del pacchetto dono del sussidio ai militari ricoverati nei luoghi di cura della Capitale saranno effettuati a cura del Comando della 9. Legione.

- 3) In occasione del Natale, della Pasqua e della Festa del Corpo, il valore del sussidio dono sarà elevato a L. 3.000 (tre mila). Per la sua distribuzione sarà provveduto con le modalità previamente concordate con i Comandi locali delle altre FFAA.

Alla sede di Roma i suddetti accordi saranno presi dal Comando Presidio Guardia di Finanza, il quale provvederà a darne comunicazione ai Comandi del Corpo alla sede stessa.

- 4) La spesa per l'attuazione delle suddette provvidenze è a totale carico del Fondo di Assistenza per i Finanziari.

Al riguardo i Comandi di Legione ed equiparati trasmetteranno, trimestralmente — entro il giorno 10 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre — a questo Comando Generale — Ufficio Assistenza e Benessere — il rendiconto di spesa — in duplice copia — come da modello allegato.

- 5) A favore dei militari ricoverati in luoghi di cura per infermità diverse da quelle innanzitutto precisate, ciascun Comando attuerà con i fondi a propria disposizione le iniziative assistenziali ritenute più opportune.

La presente circolare abrogava ogni altra precedente disposizione in materia.

IL COMANDANTE GENERALE  
(Gen. C.A.)  
Vittorio E. Borsi di Parma

# IL GENERALE BORSI DI PARMA

## PRESIDENTE del CONSIGLIO SUPERIORE delle FF.AA.

I Finanzieri della Sezione «Gen. Ferdinando de Filippis» di Salerno hanno appreso con esultanza la notizia della nomina a Presidente del Consiglio Superiore delle Forze Armate di Sua Eccellenza il Generale di Corpo d'Armata Vittorio Emanuele Borsi di Parma, Comandante Generale della Guardia di Finanza.

Il Generale Borsi di Parma, nativo di La Spezia e combattente delle operazioni belliche in Africa Orientale e Settentrionale, è un pluridecorato al Valor Militare ed ha comandato, in precedenza, la Scuola di Guerra e il V. Corpo d'Armata.

Quale Comandante Generale della Guardia di Finanza si è fra l'altro dimostrato sensibile alle sorti dell'Associazione dei Finanzieri (ANFI), prendendone a cuore il potenziamento, di concerto col Presidente Nazionale S. E. Gen. C. A. Plinio Pradetto.

Al valoroso Comandante Generale, gli auguri più fervidi da parte delle «Fiamme Gialle» salernitane in congedo.



Il Gen. Borsi di Parma con il prof. Tutino ed alcuni consiglieri nazionali dell'ANFI

## NEO - CAVALIERI DELLA REPUBBLICA

Il Capo dello Stato ha concesso «motu proprio», l'onorificenza di Cavaliere nell'Ordine «Al Merito della Repubblica» ai Sottotenenti della Guardia di Finanza, già Cav. di Vittorio Veneto, EMANUELE RIZZA e GIUSEPPE FAVANO, in considerazione della loro lunga onorata carriera militare e combattentistica.

Anche il Maresciallo Maggiore G. MARIO PONZANO è stato insignito della medesima onorificenza dietro proposta dell'onorevole Vincenzo Scarlato.

AI tre neo-cavallieri giungono affettuosi auguri e saluti.

## VISITA DEL COL. TOSCHI ALLA SEZIONE "de FILIPPIS."

Il Colonnello Comandante in Legione Territoriale di Napoli (10) della G. di F. Ennio Toschi ha visitato, il 27 marzo, la Sezione ANFI salernitana, accompagnato dal Tenente Col. Salvatore Gallo, comandante del Gruppo, e da un folto seguito di Ufficiali e Sottufficiali.

Il Presidente della Sezione e Consigliere Nazionale ANFI, Prof. Dott. Pasquale Tutino, cui faceva alza una massiccia rappresentanza di associati, ha pronunciato un nobile indirizzo di saluto all'illustre ospite, che con pari eloquenza ha risposto, elogian-  
do la funzione civile che il Soda-  
zio dei Finanzieri svolge.

Un Socio del Sodalizio di Cava de' Tirreni ha preso la parola, per donare, a nome degli iscritti cavaesi, una copia del «Sommario storico-illustrato della Città della Cava» di Domenico Apicella al Col. Toschi, che ha assai gradito il significativo omaggio.

Ha preso la parola anche Monsignor Vincenzo Pagliara, per sottolineare il privilegio, che ha

la Sezione, di sorgere a pochi passi dalla tomba di San Matteo, Patrono del Corpo. Mons. Pagliara ha consegnato al Col. Toschi la tessera di Socio «honoris causa» del Club Amici del Centro Storico (CADEX), con sede nell'ormai famosa Sala Scacchi e Vaccaro.

Un gradito omaggio floreale è stato consegnato all'III. Comandante dalla gentile signa Patrizia Bisogni, figlia del Fin. Filippo.

Il Col. Toschi si è complimentato di appartenere in petto al S. Ten. (On.) Giuseppe Favano e al Mar. Magg. c. Mario Ponzano la medaglia di «cavaliere della Repubblica», fra gli applausi dei presenti.

Applausi che sono stati fragorosi quando il Prof. Tutino ha consegnato al Ten. Col. Gallo la tessera di Socio Ordinario dell'Associazione Finanzieri.

Il Col. Toschi si è lungamente trattenuto fra i militari in congedo, nel corso di un signorile «cocktail» d'onore.



Alla memoria del Gen.  
Ferdinando de Filippis  
è stata recentemente  
intitolata la Sezione  
A.N.F.I. di Salerno.

## IL PRESIDENTE NAZIONALE DEI FINANZIERI PRADETTA PROMOSSO GEN. DI C. A.

Ci è stato comunicato dal nostro Vicepresidente Nazionale, Generale di Divisione Amedeo Palmesi, che, con provvedimento in corso, il Presidente Nazionale dell'Associazione Finanzieri, Gen. Plinio Pradetto, è stato promosso al grado di Generale di Corpo

Franza e, dopo il collocamento a riposo, fu eletto plebiscitariamente Presidente Nazionale dell'Associazione dei Finanzieri.

Al Generale Pradetto, da queste colonne, vadano i più

affettuosi auguri delle «Fiamme Gialle» salernitane.

Alla gentile Signora Anna Babino, consorte del Prof. Pasquale Tutino, auguri di pronta guarigione dalla notosa indisposizione dalla quale è stata afflitta e che, per fortuna si è già

Auguri di buon lavoro al nuovo Comandante del Gruppo G. di F. di Salerno, Ten. Col. Salvatore Gallo, preclaro studioso del Diritto, e congratulazioni per il suo recente 25° di ufficialato.

Relegamenti, per il 25° delle spalline agli ufficiali del 49. Cor. G. di F. di Salerno, Ten. Col. Salvatore Gallo, che recentemente si sono riuniti a Roma per festeggiare la ricorrenza.

Ci congratuliamo col Cap. Giuseppe Zappalà, per la sua tesi di laurea in Economia e Commercio che ha fatto epoca.

## Salumeria Enrico Siani

Piazza Roma, 13

Cava de' Tirreni

Tel. 843821

## LIBRI

S. GALLO

## LA POLIZIA GIUDIZIARIA

PIACENZA, 1972

## I. RAGONESE

### INDICE

ANALITICO - ALFABETICO  
DELLE VOCI CONTENUTE  
NELLA TARIFFE

(concessioni governative)

## C. PINTABONA

## ESEMPI LUMINOSI

## LA GUARDIA DI FINANZA

(continua dalla prima)

vese Ten. Giuseppe Pellegrino, del IX Btg. mobilitato: uscito dalle austere aule dell'Istituto dei Benedettini Cavensi e dell'Ateneo napoletano, affrontò il fato con coraggio ed ardimento sublime, dando alto esempio di virtù e di fedeltà.

Anche nella guerra d'Etiopia e nel II conflitto mondiale, le « Fiamme Gialle » hanno compiuto la loro difficile missione ottenendo medaglie d'oro individuali e alla Bandiera e numerose altre decorazioni per i fatti d'armi in Europa e in Africa.

Citiamo l'holocausto nelle acque del Mediterraneo Centrale dell'intero equipaggio del « R.D. 36 », il 20 gennaio 1943, recentemente decorato di medaglia d'oro al V. M. alla Bandiera.

Citiamo l'eroismo dell'Appuntato Francesco Meattini, il cui sacrificio è paragonabile a quello di Pietro Micca; e la figura del Maresciallo Maggiore Vincenzo Giudice, nativo di Eboli, caduto sotto i colpi dei mitra delle SS. tedesche, nel vano tentativo di salvare, col proprio volontario martirio, l'innocente popolazione civile di Bergiola Foscina di Carrara dalla rappresaglia tedesca.

Ma, al dire di Papa Pio XI, perfino in epoca di pace, per i Finanziari si protrae uno stato di guerra continuata in difesa della legge.

Il Corpo vigila, senza soluzione di continuità, sulle frontiere e nelle dogane, lotta contro i reati di contrabbando e presidia il sistema economico-fiscale dello Stato.

Il Corpo è inoltre chiamato in tutti i campi ove lo Stato esercita poteri di Polizia: accanto alle specifiche prerogative ed attribuzioni di ufficiali e agenti di polizia tributaria, gli ufficiali e i sottoufficiali della Guardia di Finanza hanno la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria ordinaria e militare, mentre i militari di truppa hanno quella di agenti di polizia giudiziaria.

Il Finanziere è anche pubblico ufficiale e agente del P.S., sicché molto vasta risulta la fisionomia operativa del Corpo.

Le « Fiamme Gialle » d'Italia, eredi di tante fulgide tradizioni, assolvono pertanto la loro feconda missione di tutela degli interessi dello Stato.

Il Finanziere ha mantenuto i propri ideali sempre immacolati come il candore delle Alpi, su cui svolge sotto l'invita, protezione di San Matteo, arduo servizio a baluardo della Patria.

★

## IL LAVORO TIRRENO

DIRETTORE RESPONSABILE

LUCIO BARONE

AutORIZZAZ. TRIBUNALE DI SALENTO

N. 259 DEL 29-4-1965

DIREZIONE:

84013 CAVA DI TIRRENI

Via Atenolfi - 28 842683

Redazione Salernitana:

via Roma 39

Stampa: B.R.L. Tip. MILMA

Abbonamento annuale: L. 2.000

Sostentore: L. 5.000

Spediz. in abbonamento postale

Gruppo III - 70%



Associata alla  
Unione Stampa  
Periodica Italiana



**La Medaglia d'Oro Vincenzo Giudice**  
(Olio su tela di R. Stramondo)

## UNA CIRCOLARE INTERESSANTE PER LA FORZA IN SERVIZIO ED IN CONGEDO

Il Comandante del Gruppo di Salerno, Ten. Colonnello Salvatore Gallo, ci ha trasmesso la circolare del Comando Generale avente per oggetto la « valutazione, mediante riscatto, delle maggiorazioni relative a campagne di guerra e servizi speciali, ai fini dell'indennità di buonsuista spettante agli iscritti al Fondo di Previdenza per gli impiegati civili e militari dello Stato (Legge 6-12-1965, n. 1368) », che volenteri pubblichiamo, date le insistenti richieste da numerosi iscritti alla Sezione perunevetici.

Seguito circolari nn. 15039 del 9-12-1966 e 167386 del 27-11-1967.

1) Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, con decisione n. 272 del 10-11-72, ha stabilito che i servizi computabili in pensione con una data maggiorazione a titolo di beneficio secondo le vigenti disposizioni, debbono riferirsi, ammessi al riscatto nella misura di tale maggiorazione ai fini dell'indennità di buonsuista a carico dell'ENPAS.

2) Conseguentemente la Direzione Generale dell'ENPAS, con circolare n. 159/A del 24-11-73, ha deciso di recepire il principio del citato organo amministrativo, rendendolo operante nei confronti dei destinatari della legge 6-12-65, n. 1368, che abbiano presentato o presentino, in costanza di servizio, domanda di riscatto delle maggiorazioni relative a campagne di guerra e a servizi speciali (confine, colonia, navigazione, aeronavigazione, ecc.).

2) Possono chiedere i benefici di cui al punto 2 anche coloro la cui domanda sia stata respinta dall'ENPAS con provvedimento amministrativo definitivo.

2) 1) Avuto, quindi, riguardo agli elementi da prendere a base per la determinazione del contributo di riscatto delle suddette maggiorazioni, si dispone che:

a) MILITARI IN CONGEDO  
I militari in congedo che abbiano ottenuto, per la legge 6-12-65, n. 1368 il riscatto dei servizi a cui si riferiscono le maggiorazioni possono chiedere, ora per allora, anche il riscatto delle superavaliutazioni derivanti da campagne di guerra e da servizi speciali (confine, colonia, navigazione, aeronavigazione, ecc.), sempre che dette maggiorazioni siano relative a periodi per i quali fu a suo tempo chiesto il riscatto.

— Le istanze degli interessati, intese a confermare la volontà di riscatto delle maggiorazioni

(Modello di domanda per i militari in congedo)  
ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'ENPAS.

— Serv. Prov. — Ufficio Buonsuiste —

— ROMA —

Objetto: Legge 6-12-1965, n. 1368 — RETTIFICA al riscatto per superavaliutazioni derivanti dai campagne di guerra e servizi speciali — Grado — Cognome e Nome — in congedo — . . . . . numero . . . . .

Poco Ufficio pensioni

In relazione alla circolare n. 159/A del 24-11-1973 di questa Direzione Generale, il sottoscritto (grado, cognome e nome) in servizio al 6-1-1966, data di entrata in vigore della Legge in oggetto, chiede la revisione del riscatto ai fini dell'indennità di buonsuista, con la superavaliutazione derivante dai seguenti servizi speciali e campagne di guerra:

1) . . . . .

2) . . . . .

3) . . . . .

4) . . . . .

5) . . . . .

6) . . . . .

7) . . . . .

8) . . . . .

9) . . . . .

10) . . . . .

11) . . . . .

12) . . . . .

13) . . . . .

14) . . . . .

15) . . . . .

16) . . . . .

17) . . . . .

18) . . . . .

19) . . . . .

20) . . . . .

21) . . . . .

22) . . . . .

23) . . . . .

24) . . . . .

25) . . . . .

26) . . . . .

27) . . . . .

28) . . . . .

29) . . . . .

30) . . . . .

31) . . . . .

32) . . . . .

33) . . . . .

34) . . . . .

35) . . . . .

36) . . . . .

37) . . . . .

38) . . . . .

39) . . . . .

40) . . . . .

41) . . . . .

42) . . . . .

43) . . . . .

44) . . . . .

45) . . . . .

46) . . . . .

47) . . . . .

48) . . . . .

49) . . . . .

50) . . . . .

51) . . . . .

52) . . . . .

53) . . . . .

54) . . . . .

55) . . . . .

56) . . . . .

57) . . . . .

58) . . . . .

59) . . . . .

60) . . . . .

61) . . . . .

62) . . . . .

63) . . . . .

64) . . . . .

65) . . . . .

66) . . . . .

67) . . . . .

68) . . . . .

69) . . . . .

70) . . . . .

71) . . . . .

72) . . . . .

73) . . . . .

74) . . . . .

75) . . . . .

76) . . . . .

77) . . . . .

78) . . . . .

79) . . . . .

80) . . . . .

81) . . . . .

82) . . . . .

83) . . . . .

84) . . . . .

85) . . . . .

86) . . . . .

87) . . . . .

88) . . . . .

89) . . . . .

90) . . . . .

91) . . . . .

92) . . . . .

93) . . . . .

94) . . . . .

95) . . . . .

96) . . . . .

97) . . . . .

98) . . . . .

99) . . . . .

100) . . . . .

101) . . . . .

102) . . . . .

103) . . . . .

104) . . . . .

105) . . . . .

106) . . . . .

107) . . . . .

108) . . . . .

109) . . . . .

110) . . . . .

111) . . . . .

112) . . . . .

113) . . . . .

114) . . . . .

115) . . . . .

116) . . . . .

117) . . . . .

118) . . . . .

119) . . . . .

120) . . . . .

121) . . . . .

122) . . . . .

123) . . . . .

124) . . . . .

125) . . . . .

126) . . . . .

127) . . . . .

128) . . . . .

129) . . . . .

130) . . . . .

131) . . . . .

132) . . . . .

133) . . . . .

134) . . . . .

135) . . . . .

136) . . . . .

137) . . . . .

138) . . . . .

139) . . . . .

140) . . . . .

141) . . . . .

142) . . . . .

143) . . . . .

144) . . . . .

145) . . . . .

146) . . . . .

147) . . . . .

148) . . . . .

149) . . . . .

150) . . . . .

151) . . . . .

152) . . . . .

153) . . . . .

154) . . . . .

155) . . . . .

156) . . . . .

157) . . . . .

158) . . . . .

159) . . . . .

160) . . . . .

161) . . . . .

162) . . . . .

163) . . . . .

164) . . . . .

165) . . . . .

166) . . . . .

167) . . . . .

168) . . . . .

169) . . . . .

170) . . . . .

171) . . . . .

172) . . . . .

173) . . . . .

174) . . . . .

175) . . . . .

176) . . . . .

177) . . . . .

178) . . . . .

179) . . . . .

180) . . . . .

181) . . . . .

182) . . . . .

183) . . . . .

184) . . . . .

185) . . . . .

186) . . . . .

187) . . . . .

188) . . . . .

189) . . . . .

190) . . . . .

191) . . . . .

192) . . . . .

193) . . . . .

194) . . . . .

195) . . . . .

196) . . . . .

197) . . . . .

198) . . . . .

199) . . . . .